Published on *Anas S.p.A.* (https://www.stradeanas.it)

<u>Home</u> > Piemonte, l'Anas apre al traffico il primo tratto della nuova autostrada Asti-Cuneo da Massimini a S. Albano Stura

29/07/2005

Piemonte, l'Anas apre al traffico il primo tratto della nuova autostrada Asti-Cuneo da Massimini a S. Albano Stura

Oggi l'Anas ha aperto al traffico il primo tratto di 11 km della nuova autostrada Asti-Cuneo compreso tra Massimini e S. Albano Stura. Alla cerimonia erano presenti il Viceministro delle Infrastrutture e Trasporti Ugo Martinat, l'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici Daniele Borioli, il Presidente della Provincia di Cuneo Raffaele Costa e il Sindaco di S. Albano di Stura Giuseppe Audetto.

Il tratto inaugurato oggi va da Massimini allo svincolo S. Albano Stura, è lungo circa 11 km, si sviluppa interamente in territorio di Cuneo e rappresenta il primo segmento dell'autostrada Asti-Cuneo aperto al traffico. L'opera consentirà il collegamento diretto dei comuni serviti con il sistema autostradale, poiché lo svincolo con la A6 Torino-Savona permette agli utenti provenienti o diretti a Cuneo di fruire di una nuova arteria in grado di alleggerire l'intenso traffico che oggi gravita sugli svincoli autostradale di Carrù e Fossano.

Il tratto autostradale aperto al traffico è suddiviso in due lotti. Il primo, da Massimini alla frazione Perucca, lungo circa 5000 metri, è costituito da 2 corsie di 3,75 metri di larghezza ed una corsia di emergenza per senso di marcia. Le opere d'arte principali sono i sovrappassi sulla SS 28, sulla SP 43 e sulla linea ferroviaria Torino-Savona e 3 cavalcavia in acciaio. Il secondo lotto, da Perucca a Consovero, lungo circa 6000 metri, è anch'esso costituito da 2 corsie di 3,75 metri ed una corsia di emergenza per senso di marcia. Le opere d'arte ivi realizzate sono il il ponte Cherasco-Benevagiennna, su due luci di 21,5 metri, che attraversa i fiumi omonimi, e 4 cavalcavia in acciaio che ripristinano i collegamenti con la viabilità minore interrotta dal tracciato autostradale.

L'importo complessivo dei lavori ammonta a 65,200 milioni di euro.

Torino, 29 luglio 2005